



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

VTMM047008

CPIA GIUSEPPE FOTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA VTMM047008 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Femmine	477 (41,6%)	389,5 (45,3%)	417,1 (45,3%)	526,5 (45,5%)
Maschi	670 (58,4%)	483,0 (54,7%)	537,7 (54,7%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	876 (76,4%)	530,2 (58,2%)	474,6 (47,4%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	91 (7,9%)	48,2 (5,3%)	59,5 (6,1%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	1048 (91,4%)	813,0 (93,3%)	854,5 (87,3%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	1028 (89,6%)	678,8 (75,7%)	633,5 (64,9%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	145 (12,6%)	40,5 (3,7%)	71,7 (6,4%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale disoccupati : 876				
Maschi *	540 (61,6%)	338,4 (61,1%)	276,8 (58,4%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	336 (38,4%)	186,1 (38,9%)	165,8 (41,6%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	70 (8,0%)	43,5 (9,6%)	32,1 (6,6%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	802 (91,6%)	479,7 (90,2%)	403,5 (89,0%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.**

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 187				
Maschi *	108 (57,8%)	131,6 (59,4%)	107,7 (58,3%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	79 (42,2%)	82,2 (40,6%)	74,1 (41,7%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.**

1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	54 (4,7%)	84,6 (9,7%)	81,0 (9,3%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.**

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per “studenti a bassa scolarità” si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CIA VTMM047008 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti a bassa scolarità : 1028				
Maschi *	624 (60,7%)	404,9 (63,6%)	352,1 (62,8%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	404 (39,3%)	217,2 (36,4%)	196,3 (37,2%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	63 (6,1%)	43,8 (7,6%)	37,4 (6,7%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	957 (93,1%)	573,2 (91,3%)	497,7 (89,6%)	643,8 (85,7%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.

1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA VTMM047008 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 145				
Maschi *	132 (91,0%)	111,3 (93,4%)	87,6 (95,8%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	13 (9,0%)	13,2 (6,6%)	7,3 (4,2%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	19 (13,1%)	33,2 (25,4%)	22,3 (25,2%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	126 (86,9%)	90,8 (74,3%)	70,4 (66,0%)	46,8 (62,3%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.

Opportunità	Vincoli
<p>La prevalenza di migranti iscritti e frequentanti i vari percorsi di istruzione di primo livello (percentuale, peraltro, in linea con i riferimenti regionali e nazionali) ha determinato, su ogni sede associata, la realizzazione di una struttura organizzativa/didattica di stretta collaborazione tra i docenti della Scuola Primaria e i docenti del I grado che amministrano le discipline degli assi culturali relativi al primo e secondo periodo del primo livello. Il coordinamento tra gli attori di sistema è fondamentale: è proprio tra gli stranieri che frequentano i percorsi di Italiano, infatti, che riusciamo prevalentemente a reperire iscrizioni ai percorsi del primo periodo (ex licenza media) con relativo conseguimento del titolo di studio finale, che ha valore legale nel nostro paese.</p>	<p>La popolazione studentesca del CIA presenta un'alta percentuale di studenti stranieri provenienti da etnie diversificate. Più numerosi i maschi delle femmine, e questo è un dato costantemente presente in tutte le sedi associate: la popolazione femminile ha, infatti, molte restrizioni alla frequenza, imposte dai propri ambiti familiari. C'è una piccola percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012, inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. Non si hanno iscritti in condizioni di disabilità. In aumento il numero dei disoccupati, in numero nettamente superiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Gli stranieri, presenti su tutte le sedi, sono collocati in strutture predisposte (case famiglia, CAS...). In alcuni comuni le strutture sono state</p>

Parallelamente a un buon servizio didattico articolato, flessibile e coordinato, è sempre offerta agli studenti la possibilità di partecipare a eventuali importanti percorsi in ampliamento offerta formativa. Alcune esperienze di questo tipo sono state attuate in passato, altre si sono svolte in modalità telematica, considerando tutti i problemi legati alle difficoltà di connessione o alla mancanza di competenze tecnologiche da parte di una discreta percentuale dell'utenza. Nell'a.s.2021-22 sono stati riattivati alcuni dei progetti sospesi per la diffusione della pandemia da Covid19; il rientro dell'emergenza ne ha reso possibile lo svolgimento in presenza.

chiuse, quindi i migranti sono residenti sul territorio o spostati sul territorio regionale e nazionale. Questa situazione crea una certa discontinuità nella frequenza, se non addirittura la sospensione della stessa in caso di reperimento di lavori stagionali, di tipo artigianale o balneare, con un'eventuale ripresa nei periodi di stasi delle opportunità temporanee. Anche i servizi di trasporto pubblico, spesso, determinano situazioni di disagio, in quanto hanno percorrenze e orari poco congruenti con quelli della scuola.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	Nord			5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		Nord-ovest		6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			Liguria	8,3%	9,6%	7,2%		
			<u>Genova</u>	8,2%	9,7%	6,8%		
			Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
			La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
			Savona	6,2%	5,9%	6,5		
			Lombardia	5,0%	5,9%	4,4%		
			Bergamo	3,0	3,8	2,4%		
			Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
			Como	5,3%	6,6%	4,4%		
			Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
			Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
			Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
			Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
			<u>Milano</u>	5,7%	5,8%	5,6%		
			Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
			Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
			Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
			Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			Piemonte	7,5%	8,8%	6,5%		
			Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
			Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
			Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
			Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
			Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
			<u>Torino</u>	8,2%	9,3%	7,2%		
			Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
			Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			Valle d'Aosta	5,8%	5,5%	6,1%		
			<u>Aosta</u>	5,8%	5,5%	6,1%		
		Nord-est		5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			Emilia-Romagna	5,7%	6,9%	4,8%		
			<u>Bologna</u>	4,4%	4,8%	3,9%		
			Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
			Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
			Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			Friuli-Venezia Giulia		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	3,8%	4,4%	3,2%		
			Veneto		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	Centro				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			Lazio		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			Marche		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			Toscana		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			Umbria		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	Mezzogiorno								
		Sud			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			Abruzzo		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			Basilicata		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			Calabria		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			Campania		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			Molise		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			Puglia		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		Isole							
			Sardegna		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			Sicilia		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

1.2.b NEET

1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	Nord			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		Nord-ovest		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			Piemonte	17,0%	20,3%	13,9%		
			Valle d'Aosta	16,1%	18,7%	13,6%		
			Liguria	18,9%	22,8%	15,3%		
			Lombardia	14,9%	19,2%	10,8%		
		Nord-est		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,0%	16,7%	7,4%		
			Veneto	14,4%	19,1%	9,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	14,8%	19,5%	10,4%		
			Emilia-Romagna	15,3%	19,5%	11,2%		
	Centro			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			Toscana	17,0%	21,5%	12,7%		
			Umbria	16,5%	19,2%	14,0%		
			Marche	15,9%	19,9%	12,1%		
			Lazio	22,5%	25,1%	20,1%		
	Mezzogiorno			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			Abruzzo	23,6%	26,7%	20,7%		
			Molise	28,1%	29,3%	26,9%		
			Campania	37,9%	42,9%	33,0%		
			Puglia	33,0%	36,5%	29,7%		
			Basilicata	28,9%	34,8%	23,5%		
			Calabria	37,8%	41,8%	34,0%		
			Sicilia	40,8%	45,9%	35,8%		
			Sardegna	28,0%	29,4%	26,7%		

1.2.c Immigrazione

1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
ITALIA					8,5%	8,6%	8,4%
	Nord				10,6%	10,8%	10,5%
		Nord-ovest			10,7%	10,8%	10,6%
			Liguria		9,3%	9,2%	9,4%
				<u>Genova</u>	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			Lombardia		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				<u>Milano</u>	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			Piemonte		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				<u>Torino</u>	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			Valle d'Aosta		6,4%	7,0%	5,8%
				<u>Aosta</u>	6,4%	7,0%	5,8%
		Nord-est			10,6%	10,8%	10,2%
			Emilia-Romagna		12,1%	12,4%	11,7%
				<u>Bologna</u>	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forli-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			Friuli-Venezia Giulia		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			Veneto		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	Centro				10,5%	10,7%	10,3%
			Lazio		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			Marche		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			Toscana		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			Umbria		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	Mezzogiorno				4,3%	4,2%	4,4%
		Sud			4,5%	4,5%	4,5%
			Abruzzo		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			Basilicata		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			Calabria		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			Campania		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			Molise		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			Puglia		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		Isole			3,8%	3,6%	4,0%
			Sardegna		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oriстано	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			Sicilia		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	Nord			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		Nord-ovest		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			Liguria	10,1%	6,6%	13,1%		
			Lombardia	11,5%	10,1%	12,8%		
			Piemonte	10,8%	10,3%	11,3%		
			Valle d'Aosta	14,3%	9,7%	18,5%		
		Nord-est		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			Emilia-Romagna	11,3%	8,5%	13,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	8,6%	7,4%	9,7%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	9,3%	7,8%	10,7%		
			Veneto	8,4%	7,6%	9,2%		
	Centro			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			Lazio	12,0%	10,2%	13,6%		
			Marche	8,7%	5,6%	11,6%		
			Toscana	10,4%	8,2%	12,3%		
			Umbria	9,5%	8,4%	10,5%		
	Mezzogiorno			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		Sud						
			Abruzzo	9,8%	4,2%	15,0%		
			Basilicata	11,8%	8,6%	14,6%		
			Calabria	19,0%	16,6%	21,2%		
			Campania	17,3%	15,7%	18,8%		
			Molise	11,0%	7,0%	14,5%		
			Puglia	17,9%	14,4%	21,1%		
		Isole						
			Sardegna	17,8%	13,1%	21,9%		
			Sicilia	22,4%	20,1%	24,5%		

Opportunità

Grande è la diversificazione delle realtà socio-economiche e politiche di questo CPIA, la cui strutturazione è distribuita su 2 province e 5 comuni diversi (Viterbo, Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Civita Castellana). Ovunque è presente un'alta percentuale di popolazione straniera, composta da migranti ospiti presso strutture pubbliche o, in alcuni casi, residenti autonomi. Nel capoluogo prevalgono cittadini provenienti da etnie africane, mentre sul litorale prevalgono etnie indiane, pakistane e medio-orientali. Le peculiari caratteristiche del territorio definiscono chiaramente le variegate opportunità lavorative, legate ad attività agricole nella zona

Vincoli

La grande diversificazione delle realtà socio-economiche e politiche dei territori di competenza rende spesso difficile l'articolazione delle dovute sinergie interistituzionali. Difficile riassumere le specifiche situazioni relative alle realtà socio-economiche e imprenditoriali del tutto differenziate sulle sedi territoriali.

settentrionale, alla cantieristica navale, alla ristorazione e all'accoglienza alberghiera nel litorale romano. Molte sono le opportunità che la scuola offre per la soddisfazione dei bisogni formativi dei cittadini: l'attività scolastica si pone come momento qualificante ed elemento prioritario al fine di incrementare e migliorare le prospettive di occupabilità, favorendo spesso quel cammino di recupero personale e/o di reinserimento nella società. Con la cessazione dello stato di emergenza pandemica, che aveva interrotto molti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, sono stati riattivati i corsi Pre-A1 e B1 di lingua finanziati con i FAMI, avviati allo scopo di creare condizioni di facilitazione di accesso al mondo del lavoro per i migranti. Anche i test della Prefettura sono stati riattivati.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	1	1,2	1,1	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	4	5,5	4,4	6,3
Totale	5			

I riferimenti sono medie.

1.3.b.2 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	0,0%	25,0%	54,2%	49,2%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	0,0%	37,5%	79,2%	84,5%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	100,0%	90,0%	72,1%	59,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	90,0%	72,1%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0%	37,5%	52,8%	54,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	0,0%	37,5%	47,2%	53,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	0,0%	4,1%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	82,5%	79,8%	71,4%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	100,0%	90,0%	83,9%	69,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	1,0%	4,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	9	6	6	7,1
Sedi associate carcerarie	4	2	2	2,2
Sedi operative	5	6	5	5,5
Sedi operative carcerarie	3	1	2	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	0	1	2	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA	5	6	5	5,5

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aula Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	No	0,0%	5,3%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008			Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	1 (20,0%)	4 (80,0%)	5	1,2 (0,0%)	4,8 (0,0%)	1,1 (0,0%)	2,2 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,5 (0,0%)	0,2 (0,0%)	0,3 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,5 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,4 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	0 (0%)	0 (0%)	0	0,2 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Le principali fonti di finanziamento di questo CPIA derivano dalla Regione, capofila per progetti FAMI, dal Ministero dell'Interno per l'organizzazione delle sessioni di	Il CPIA non riceve finanziamenti dagli EELL. Ad eccezione della sede centrale di Viterbo, le sedi associate distribuite sul vasto territorio interprovinciale non dispongono di locali

test Italiano L2/sessioni civiche agli stranieri (DPR 179/2011). Altri fondi sono acquisiti a seguito della partecipazione a progetti MIUR (Il Centro Ricerca e Sperimentazione & Sviluppo, progetto Scuola in Carcere, Progetto PAIDEIA per azioni dei CPIA, finanziamento PON-FSE). Contribuiscono inoltre le quote assicurative degli studenti e i versamenti volontari erogati dagli iscritti ai corsi laboratoriali aperti alla cittadinanza. Altre fonti di finanziamento sono reperite attraverso la partecipazione ai progetti FAMI, come costi indiretti. Per quanto riguarda la situazione logistica, solo la sede di Viterbo ha ottenuto dalla provincia l'assegnazione di locali propri per uso amministrativo e per l'erogazione dell'attività didattica. Le restanti sedi sono ubicate all'interno di istituti ospitanti.

propri, ma solo di spazi esigui per le funzioni amministrative. Da ciò deriva l'impossibilità di costituire laboratori dedicati, aule Agorà e biblioteche, pertanto la situazione didattico-organizzativa delle sedi associate rimane limitata, anche sul piano dell'implementazione delle dotazioni tecnologiche e digitali. Per quanto riguarda la Sicurezza, in nessuna sede sono presenti certificazioni attestanti la stabilità degli edifici e antincendio; la documentazione viene prodotta in accordo tra gli RSPP della sede ospitante e CPIA. Anche la raggiungibilità delle sedi è spesso fonte di disagio, legato sia alla difficile viabilità delle zone in cui sono situate le varie sedi, sia agli orari dei servizi pubblici operanti sul territorio, non sempre confacenti con quelli delle attività erogate dal CPIA.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	80,0%	67,9%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	20,0%	32,1%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	0	3,5	3,0	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	0	0,2	0,1	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	1	5,0	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	33,3%	31,2%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	16,7%	43,8%	34,7%
Più di 5 anni	-	50,0%	25,0%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	36	72,0%	35	80,2%	25	75,6%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	14	28,0%	9	19,8%	8	24,4%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	0	0,0%	0	2,0%	1	3,2%	1	2,3%
35-44 anni	5	13,9%	5	15,0%	4	18,2%	6	17,9%
45-54 anni	17	47,2%	12	34,8%	8	35,3%	12	34,9%
55 anni o più	14	38,9%	18	48,1%	12	43,2%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,6%	8,3%	13,8%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	16	44,4%	27,2%	15,4%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	2,8%	12,2%	13,0%	13,8%
Più di 5 anni	16	44,4%	48,0%	56,9%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del personale ATA

1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	18,1%	13,8%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	22,3%	26,8%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	10,7%	12,3%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	6	100,0%	48,9%	50,6%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	7,3%	7,4%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	2	28,6%	19,0%	21,6%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	12,9%	17,4%	16,0%
Più di 5 anni	5	71,4%	60,8%	55,3%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	0,0%	0,0%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	0,0%	0,0%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	0,0%	16,2%
Più di 5 anni	1	100,0%	100,0%	100,0%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	X	3,2%	11,7%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	1,1%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	-	1,1%	4,3%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	1,1%	1,1%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	-	0,0%	9,6%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	1,1%	2,1%	9,6%
Più di 5 anni	X	2,1%	4,3%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	1,1%	4,3%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	1,1%	7,4%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	1,1%	3,2%	17,0%
Più di 5 anni	X	1,1%	2,1%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
<p>Mentre il Dirigente è al suo primo anno di incarico, il DSGA è impegnato in questo ordine di scuola con pregresso di 11 anni in scuola con CTP. La DSGA è, inoltre, formatrice nazionale per il progetto IO CONTO su: Il nuovo Regolamento amministrativo contabile delle Istituzioni scolastiche - D.I. 129/2018. Il corpo docente è composto da un'elevata percentuale di insegnanti a T.I. (circa 2/3), di età compresa generalmente tra 45/55 anni. Si tratta dei docenti "storici" del settore "I.D.A." , con solida formazione professionale, in servizio al CPIA fin dalla sua costituzione. E' sempre in atto, comunque, un certo turn over per collocazioni in quiescenza, mentre, per contro, altri docenti hanno volontariamente optato per questa scuola. La componente supplente a T.D., circa 1/3 dell'organico, è composta da docenti giovani e motivati, con buone competenze informatiche e linguistiche e capacità di adattamento ove richiesto nei vari settori. La componente ATA è composta da personale in prevalenza a T.I. Il personale esterno è in comunicazione con questo CPIA esclusivamente per prestazioni professionali connesse a progetti di importanza nazionale e regionale.</p>	<p>La presenza di due Uffici Scolastici diversi, Viterbo per la sede centrale e per Civita Castellana e Roma per le rimanenti sedi associate, ha creato non pochi disagi nell'economia organizzativa del CPIA. In alcune situazioni si sono avute notevoli difficoltà comunicative per le nomine sulle cattedre, con ritardi ad inizio a.s. e conseguenti ripercussioni sull'avvio delle attività. Si è spesso dovuti ricorrere, ad esempio, a docenti supplenti reclutati dalle graduatorie del CPIA di Viterbo, poiché, in quasi ogni sede, le cattedre di alcune discipline risultavano sprovviste di docenti titolari. Per contro, nelle sedi associate della provincia di Roma sono presenti diverse cattedre di Italiano e Lingue straniere, talvolta in sovrappiù rispetto alle necessità. Tali situazioni sono state segnalate all'USP di Roma e, in alcuni casi, si sono ottenute compensazioni di cattedre sui diversi ambiti territoriali. Ciò determina, ogni a.s., procedure di avvio difficoltose, anche per la necessità di dover provvedere in proprio all'iniziale formazione in servizio dei suddetti docenti.</p>

2. ESITI

2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008 %	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico	100,0%	77,0%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico	100,0%	56,8%	70,7%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	99,8%	84,1%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008 %	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il numero degli studenti iscritti ai vari percorsi presenta una graduale ripresa dopo la sospensione delle attività in presenza dovuta all'emergenza pandemica. In particolare, rispetto allo scorso anno (143 iscritti per I periodo	Anche se la dotazione organica del CPIA risulta adeguata rispetto ai diversi corsi di studio, si registra una difformità nel rapporto docenti/studenti sulle diverse sedi; di fatto, una problematica ineludibile o difficilmente sanabile, vista

<p>didattico, 78 per il II e 425 per i corsi di alfabetizzazione) si evidenzia un incremento degli iscritti nei corsi di I periodo e II periodo e, per i corsi di L2 un aumento della percentuale degli iscritti superiore al 50%. Di norma numero di iscritti/patti coincidono. Questa regolarità è dovuta principalmente al fatto che l'iscrizione viene considerata perfezionata solo con la firma dello studente al termine del periodo previsto per l'accoglienza/orientamento. Tale prassi permette da un lato di evitare scostamenti rilevanti tra iscritti realmente intenzionati alla frequenza e iscritti occasionali, dall'altro di avere riscontri effettivi sugli iscritti frequentanti soprattutto in riferimento alla disponibilità di organico dell'alfabetizzazione; il numero di studenti iscritti ai percorsi di Italiano L2 è infatti superiore al numero degli studenti iscritti agli altri percorsi, in cui ad ogni modo prevalgono gli studenti stranieri/migranti.</p>	<p>l'organizzazione interprovinciale della scuola. Inoltre, la percentuale di italiani sprovvisti di titolo di primo grado iscritti ai percorsi di I periodo è piuttosto esigua su tutte le sedi, nonostante le tante azioni di pubblicizzazione, attuate anche in collaborazione con i diversi attori del territorio. Tale situazione indebolisce la mission stessa del CPIA, che negli anni precedenti riusciva ad accogliere molti italiani, sia minori che adulti. L'organizzazione delle attività di accoglienza/orientamento, poi, è fortemente condizionata dal fatto che, a eccezione di Viterbo, su molte sedi il CPIA è una "scuola ospitata" presso altre scuole statali, per cui risulta difficile concordare con gli studenti appuntamenti consoni alle loro esigenze personali.</p>
--	---

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	<p>Criterio di qualità: Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 100px; margin-left: 0;"/>	<p>Descrizione del livello La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il livello positivo di autovalutazione non è attribuito in base alle medie regionali e nazionali. Queste fanno infatti riferimento a un confronto tra numero dei patti sottoscritti e numero degli iscritti. In realtà, il questionario di partenza non permette di raccogliere i dati in modo distinto patti/iscritti. Se si clicca sulla domanda D15, infatti, si legge "Per iscritti si intendono gli studenti che hanno compilato la domanda di iscrizione all'anno scolastico in corso ma che non hanno necessariamente sottoscritto il patto formativo". Dunque, non si capisce la media restituita, specialmente quella riferita al nostro CPIA: a cosa corrisponde il 100% se non sono stati inseriti dati distinti per numero dei patti e numero degli iscritti? Ciò premesso, la valutazione positiva degli esiti dell'accoglienza e orientamento fa riferimento a una situazione migliore del nostro CPIA rispetto all'anno precedente. Si riporta di seguito un breve prospetto con i dati relativi agli aa.ss. 2020-21 e 2021-22: ISCRITTI_2020-21: 1p 143, 2p 78, alfa 425 TITOLI_2020-21: 1p 64, 2p 22, alfa 143 ISCRITTI_2021-22: 1p 180, 2p 87, alfa 882 TITOLI_2021-22: 1p 66, 2p 27, alfa 315 Se i numeri di primo e secondo periodo sono quasi allineati, il numero dei percorsi di alfabetizzazione, sia per gli iscritti che per i titoli, risulta essere superiore di circa il 50% nell'a.s. 2021-22.

2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	64	35,6%	68	28,4%	47	25,3%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	22	25,3%	14	17,9%	13	21,6%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	143	16,2%	130	17,8%	116	16,0%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	8	4,4%	44	13,7%	21	9,1%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	13	14,9%	6	2,6%	3	1,6%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	13	1,5%	128	44,2%	60	28,8%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	2	1,1%	2	1,0%	3	1,1%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	1	2,9%	1	3,3%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	4	0,4%	3	0,5%	6	0,9%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	2	1,1%	5	2,2%	4	1,7%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	1	2,9%	2	5,9%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	6	0,7%	7	1,1%	8	1,2%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati restituiti dal sistema, relativi al numero dei titoli conseguiti al termine di ogni percorso di studio, non sono	I dati relativi ai titoli rilasciati al termine dei percorsi di alfabetizzazione (315), I periodo (66) e II periodo (27),

<p>esatti, pertanto, le medie regionali e nazionali ad essi ricondotte non possono essere prese in considerazione. Si precisa che i titoli di I periodo sono 66, quelli di II periodo 27 e quelli di alfabetizzazione 315. Per quanto concerne il tasso di abbandono nei corsi di primo periodo, si evidenzia, a confronto con le medie regionali nazionali, una situazione favorevole per il CPIA, con un tasso percentuale pari al 4,4%. Positivi risultano anche i dati relativi ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, con un tasso percentuale di abbandono pari all'1,5%, decisamente inferiore rispetto alle medie di riferimento. I percorsi di secondo periodo, invece, con un tasso pari al 14,9% evidenziano una situazione di abbandono più rilevante rispetto alle medie regionali e nazionali.</p>	<p>rilevano un notevole scarto rispetto al numero degli iscritti, evidente, soprattutto nei percorsi di alfabetizzazione (iscritti numero 882). Relativamente a trasferimenti e abbandoni, i percorsi di secondo periodo, con un tasso pari al 14,9% evidenziano una situazione di abbandono più rilevante rispetto alle medie regionali e nazionali.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Il livello di valutazione attribuito pari a 5 corrisponde ad una situazione positiva rispetto ai dati dello scorso anno. Si precisa che in sede di compilazione del questionario di aggiornamento redatto entro agosto, non è stato possibile inserire i titoli di studio conseguiti nei vari percorsi perché la domanda relativa all'indicatore di riferimento (D15) era la stessa dell'indicatore relativo al numero degli iscritti (D15). Il numero dei titoli, come già specificato nei punti di forza e debolezza è: percorsi di I periodo 66, percorsi di II periodo 27, percorsi di alfabetizzazione 315. Pur trovandosi in una situazione di incongruenza (i dati presenti a sistema e relativi ai titoli di studio conseguiti al termine dei percorsi non corrispondono ai dati attuali) il livello assegnato in sede di autovalutazione pari a 5 è motivato da una situazione positiva rispetto all'anno precedente. In questa sede preme chiarire che in fase di compilazione del questionario di aggiornamento non è stato possibile inserire il numero dei titoli conseguiti perché la domanda relativa all'indicatore era la stessa di quella relativa agli iscritti. Si ricorda quindi che il numero di titoli conseguiti sono: 66 per il I periodo, 27 per il II periodo e 315 per i corsi di alfabetizzazione.</p>

2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-	213	29,8%	95	38,6%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	-	-	95	56,9%	47	47,9%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	-	-	55	25,2%	14	12,6%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	55	69,6%	165	44,8%	59	25,6%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	-	-	3	11,0%	2	12,1%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	-	-	12	17,4%	3	7,0%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	-	-	0	0,0%	0	0,0%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono ripartite, nell'anno scolastico 2021-22, iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti, in particolare i corsi di lingua straniera e di informatica, tanto apprezzati e richiesti dall'utenza. Il livello di partecipazione è stato modesto, certamente non paragonabile alla frequenza di tempi precedenti, probabilmente ancora a causa della paura e incertezza lasciate dalla emergenza epidemiologica, ma ha comunque segnato, con varie difficoltà, una lenta ripresa della normalità.</p>	<p>A causa dell'emergenza epidemiologica, il CPIA lo scorso anno ha dovuto sospendere tutti i corsi rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa. Pur non rappresentando un punto di debolezza dovuto all'organizzazione della scuola, che comunque ha riattivato tutti i corsi nell'anno corrente, il fatto di aver interrotto tali attività per un intero anno scolastico ha inevitabilmente allontanato alcuni corsisti che avevano manifestato interesse per l'occasione formativa aggiuntiva. I pochi corsi organizzati in modalità telematica hanno comunque riscontrato un calo nel numero dei partecipanti, fatto dovuto a non poche difficoltà relative alla qualità della connessione o al forte disagio dimostrato da alcuni corsisti nei confronti del mezzo tecnologico.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Nonostante l'inevitabile sospensione di tutte le iniziative di ampliamento offerta formativa a causa dell'emergenza covid, il lento ritorno alla normalità ha riportato, nelle varie sedi, studenti interessati ad arricchire il loro percorso formativo, determinando in tal modo un graduale aumento delle iscrizioni e il conseguimento delle relative attestazioni, che risultano, in percentuale, superiori ai parametri di riferimento regionali.

2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	22,2%	28,4%	20,6%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30,6%	32,7%	26,1%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	31,9%	28,6%	32,4%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15,3%	10,3%	14,8%	13,4%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	20,8%	28,8%	21,3%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33,3%	34,1%	28,3%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25,0%	24,1%	27,4%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20,8%	13,0%	16,7%	14,8%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	35,6%	30,5%	23,5%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16,4%	28,0%	25,3%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26,0%	26,0%	26,1%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21,9%	15,5%	18,9%	18,3%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	15,1%	22,8%	22,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27,4%	30,7%	24,4%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35,6%	31,3%	29,3%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21,9%	15,2%	17,9%	15,1%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	11,1%	2,8%	8,4%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5,6%	19,9%	21,6%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	55,6%	34,6%	38,6%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27,8%	17,7%	12,6%	12,2%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	11,1%	5,5%	12,3%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22,2%	18,6%	24,0%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	22,2%	29,9%	29,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44,4%	21,0%	15,8%	13,6%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	11,1%	5,5%	15,7%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5,6%	16,7%	18,7%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44,4%	30,9%	26,1%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38,9%	21,9%	14,6%	13,1%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	5,6%	1,4%	8,7%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5,6%	15,8%	23,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50,0%	38,8%	29,2%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38,9%	19,0%	13,9%	13,0%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rispetto al quadro di riferimento regionale e nazionale i dati relativi al I periodo didattico sono in linea o superiori. In particolare rappresentano un punto di forza i dati concernenti le competenze dell'asse matematico e scientifico-tecnologico, dove non solo è da evidenziare una bassa percentuale di coloro che raggiungono solo il livello base, ma anche un'alta percentuale di studenti che conseguono competenze di livello avanzato. Anche nel secondo periodo didattico la situazione è positiva. Infatti, in tutti gli assi le percentuali delle competenze di livello avanzato sono superiori sia ai dati regionali che nazionali, così come il mancato raggiungimento delle competenze di base risulta di norma inferiore.</p>	<p>Anche se nel Primo Periodo didattico, dal punto di vista dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, la situazione, confrontata con i dati regionali e nazionali, non presenta particolari criticità, è da evidenziare, a livello di CPIA, il raggiungimento di competenze più avanzate negli assi matematico e scientifico- tecnologico rispetto agli assi dei linguaggi e storico-sociale. Ciò è dovuto soprattutto alla presenza di studenti stranieri frequentanti questo percorso, che trovano maggiori difficoltà con la lingua italiana e il linguaggio specifico richiesto dalle discipline storico-geografiche. In relazione al secondo Periodo, invece, è da mettere in rilievo, rispetto alle medie regionali e nazionali, l'alta percentuale di studenti che non raggiunge le competenze di base nell'asse storico sociale, anche se poi nella stessa competenza il conseguimento del livello avanzato risulta essere maggiore rispetto ai benchmark di riferimento.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.</p> <p>Descrizione del livello (percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

La valutazione attribuita rispecchia un quadro positivo, soprattutto se messa a confronto con i riferimenti regionali e nazionali. Le competenze di base raggiunte, infatti, sono mediamente avanzate in tutti i percorsi di studio. A livello di CPIA, invece, emerge una situazione migliore per le competenze raggiunte negli assi matematico e scientifico-tecnologico, mentre il raggiungimento di livelli avanzati negli assi dei linguaggi e storico-sociale richiede interventi di potenziamento.

2.5 - Risultati a distanza

2.5.a prosecuzione negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	21	15,0	13,0	20
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	16	8,5	9,3	16
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	30	29,4	34,9	42

I riferimenti sono medie percentuali.

* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che nell'a.s. 2021/2022 sono entrati nel mondo del lavoro [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	35	46,1	42,8	60,6
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	22	13,3	11,9	19,3
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	154	112,5	133,0	140,1

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Non è possibile una comparazione con le medie regionali e nazionali, in quanto non restituita dal Ministero la percentuale relativa al nostro CPIA.</p>	
--	--

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	29	44	55	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	13	14	12	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	7	4	4	6

I riferimenti sono medie.

3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curricolo di istituto	X	75%	75%	90%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	X	75%	69%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	X	75%	75%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	-	25%	56%	38%
Altri aspetti del curricolo	-	25%	19%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	42	130	71	55
TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2				
Sessioni di formazione civica e di informazione	12	50	24	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	8	32	17	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	10	11	9	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	0	0	0,8	2
Corsi di informatica	2	11	4	3
Cordi di lingue straniere	8	24	9	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	0	0	0	1
Corsi di educazione finanziaria	0	0	0	0
Altre iniziative	2	2	8	5

I riferimenti sono medie.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica

3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	7	7	6	6
TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	X	100,0%	100,0%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	25,0%	25,0%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	25,0%	12,5%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	X	100,0%	100,0%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	X	100,0%	93,8%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	X	100,0%	75,0%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	X	50,0%	43,8%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	X	100,0%	56,3%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	X	75,0%	50,0%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	-	25,0%	25,0%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	25,0%	6,3%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
L2	X	4,3%	16,0%	97,9%
Asse dei linguaggi	X	4,3%	17,0%	95,7%
Asse storico-sociale	X	4,3%	8,5%	66,0%
Asse matematico	X	4,3%	16,0%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	X	4,3%	10,6%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	0,0%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
VALUTAZIONE IN ITINERE				
L2	-	2,1%	9,6%	59,6%
Asse dei linguaggi	-	2,1%	6,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	2,1%	3,2%	38,3%
Asse matematico	-	2,1%	5,3%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	-	2,1%	3,2%	38,3%
Non sono state svolte prove	X	2,1%	7,4%	37,2%
VALUTAZIONE IN USCITA				
L2	-	2,1%	9,6%	68,1%
Asse dei linguaggi	-	2,1%	6,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	2,1%	3,2%	40,4%
Asse matematico	-	2,1%	5,3%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	-	2,1%	3,2%	38,3%
Non sono state svolte prove	X	2,1%	7,4%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto concerne i percorsi ordinamentali, il numero dei corsi di alfabetizzazione risulta inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, quello dei corsi di I periodo è invece in linea, mentre è maggiore il numero dei corsi di II periodo. Laddove l'organico lo consente, si preferisce formare classi di livello poco numerose per garantire una migliore qualità dell'azione educativa. Quanto alla progettazione didattica, in questo CPIA sono presenti i dipartimenti disciplinari, organizzati per afferenza agli assi culturali. Durante gli incontri collegiali e subcollegiali, convocati nel periodo precedente l'inizio delle lezioni, i docenti concordano e condividono in aree digitali gli elementi comuni per la programmazione dipartimentale e costruiscono/rielaborano le UDA disciplinari e trasversali, con riferimento anche alla</p>	<p>Le sessioni di formazione civica previste del DPR 179/2011 sono in percentuale inferiore alle medie di riferimento, anche perché vengono erogate solo sulla sede di Viterbo. In merito all'ampliamento dell'o.f. il numero dei corsi di livello superiore all'A2 risulta in con le medie di riferimento, quelli di informatica e lingue straniere, invece, sono inferiori rispetto ai riferimenti regionali. Inoltre, non sono stati attivati interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo per problemi organizzativi interni alle realtà amm.ve carcerarie. La distanza tra le sedi limita molto l'attività programmatica comune, che comunque si svolge da remoto, anche per evitare i contatti in presenza. In generale, manca la possibilità di rendere</p>

<p>continuità del curricolo verticale soprattutto tra docenti alfabetizzatori e docenti di Italiano. Alla programmazione periodica sono dedicati appositi spazi orari, solitamente convocati su ogni sede nella giornata del venerdì. Per la progettazione delle UDA i docenti hanno potuto beneficiare di importanti spunti offerti dalle sessioni formative organizzate in autonomia da questo CPIA con la partecipazione dei massimi esperti nazionali in materia di istruzione degli Adulti. Dall'a.s. 2017/18, inoltre, il CPIA si è dotato di uno strumento di valutazione di Istituto (parte integrante del PTOF), comprendente griglie e criteri di valutazione per ciascuna materia di ogni asse culturale, riguardanti tutte le tipologie di prove scritte (strutturate, semistrutturate, aperte ecc.) e orali. Tale strumento permette a tutti i docenti di ciascuna sede di adottare criteri comuni di valutazione e garantisce agli studenti un'equa misurazione delle proprie prestazioni. Tutti i docenti hanno contribuito alla creazione di un repertorio di UDA piuttosto ampio, dal quale attingono per programmare la loro attività didattica, conseguentemente le Unità utilizzate variano soltanto (da un gruppo di livello all'altro) in funzione delle specificità del gruppo classe; tutte le UDA prevedono prove d'ingresso, in itinere ed in uscita. Per queste ultime sono previsti compiti significativi che, ponendo lo studente "in situazione", mirano alla misurazione dei livelli di competenza acquisiti. I risultati delle prove vengono, ovviamente, tenuti in considerazione dai docenti al fine di calibrare la programmazione didattica sui risultati effettivi ottenuti. Questo CPIA ha inoltre predisposto una piattaforma MOODLE per la FAD, con UDA da fruire a distanza da parte degli studenti per un monte orario pari al 20%. Nell'a.s 2020-21 il curricolo è poi stato integrato con una UDA di educazione civica, trasversale a tutti gli assi: una sorta di "curricolo implicito", dato che le competenze civiche sono state da sempre parte della progettazione didattica.</p>	<p>consuetudinario il confronto, che rimane circoscritto al numero limitato di docenti appartenenti alla stessa sede. Pertanto gli aspetti legati all'analisi delle scelte adottate e alla revisione della progettazione didattica di istituto rimangono ancora collegati alle intenzioni espresse nelle produzioni documentali, più che essere il frutto di reali concertazioni professionali. Un altro elemento di debolezza è rappresentato dalla mancata adozione di prove per classi parallele, ossia di prove (in uscita) svolte su una stessa UDA, nello stesso giorno e con le stesse modalità, per aver modo di confrontare le prestazioni dei differenti gruppi classe. Un tentativo in questa direzione sarà la somministrazione della nuova UDA di educazione civica, che però molto difficilmente potrà essere sottoposta agli studenti nello stesso giorno e alla stessa ora.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Il giudizio decisamente positivo assegnato in relazione alla presente area è motivato da una serie di ragioni. Prima tra tutte la costituzione di un repertorio di UDA condiviso, creato dai docenti del CPIA in sede di Dipartimenti Disciplinari; repertorio che nell'anno scolastico 2020-21, come disposto dalla L.92/2019, dalle successive Linee Guida emanate con D.M.35/2020 e, per i CPIA, dalle apposite Istruzioni operative per i percorsi di istruzione degli adulti, è stato integrato con la messa a punto di un UDA di Ed.civica trasversale per tutti gli assi culturali. La varietà delle UDA ricomprese nel repertorio concede inoltre ai docenti di scegliere i differenti percorsi didattici in relazione al livello, mai omogeneo, dei gruppi classe. Questo serve a garantire la personalizzazione degli apprendimenti, che viene anche raggiunta attraverso</p>

interventi specifici a seguito dei risultati ottenuti dalla valutazione. Altrettanto importante è la presenza di un "sistema di valutazione di Istituto", riportato nel PTOF, che permette ai docenti di valutare in maniera equa, condivisa e il più possibile obiettiva le prestazioni degli studenti. Per quanto attiene la progettazione delle UDA, il ruolo di referenti viene svolto dai coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari. I repertori di UDA sono depositati in apposita area google drive, a disposizione dei docenti nuovi arrivati; parte del lavoro viene revisionato annualmente in modalità remota, come già ampiamente definito in questa documentazione, per essere poi deliberato in situazioni collegiali. Ciò costituisce un valore aggiunto alla condivisione di percorsi metodologici e tecnologici che i docenti affrontano. Sempre nell'apposita area sono depositati i test relativi alle UDA in FAD predisposte dai docenti di tutto il CPIA e fruibili su piattaforma MOODLE fino al 20% del monte ore personalizzato.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO			Riferimento CENTRO			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	40,0%	10,0%	80,0%	40,7%	40,7%	74,1%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	50,0%	0,0%	80,0%	59,3%	33,3%	63,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	30,0%	40,0%	60,0%	29,6%	37,0%	88,9%	66,4%	28,7%	78,7%
SEDI ASSOCIATE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	20,0%	40,0%	70,0%	22,2%	77,8%	55,6%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	20,0%	40,0%	70,0%	51,8%	63,0%	40,7%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo occasionale	70,0%	50,0%	10,0%	81,5%	37,0%	37,0%	95,1%	36,9%	41,8%
PUNTI DI EROGAZIONE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	70,0%	30,0%	30,0%	100,0%	40,7%	11,1%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	70,0%	40,0%	20,0%	100,0%	25,9%	14,8%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	10,0%	20,0%	100,0%	7,4%	7,4%	100,0%	10,7%	27,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo dell'Aula Agorà

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	0	9	6

I riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	14	12,8	18,6	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	7	5,0	3,2	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	3	1,2	0,9	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	13,0	16,4	9,6
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	8	19,0	23,9	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	6	7,2	6,4	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	4	3,0	1,9	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	10	24,0	23,8	13,2
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	7	12,2	12,6	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	1,5	1,9	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,9	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	10,0	15,1	9,2

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	34,5	32,7	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	13	13,2	16,0	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	7	4,5	9,4	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	10	24,2	20,9	13,2
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	29	16,2	22,7	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	0,1	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,0	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	20,5	16,8	17,4

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	X	4,3%	13,8%	89,4%
Classi aperte	-	3,2%	8,5%	51,1%
Gruppi di livello	X	4,3%	16,0%	93,6%
Flipped classroom	-	2,1%	9,6%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	-	0,0%	0,0%	18,1%
Altra metodologia didattica	-	1,1%	5,3%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	-	1,1%	2,1%	25,5%
Più di 2 azioni	X	3,2%	14,9%	74,5%
MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	X	4,3%	16,0%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	X	3,2%	14,9%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	X	4,3%	17,0%	93,6%
Altre azioni	-	1,1%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La sede di Viterbo, che per alcuni corsi usufruiva delle aule di un istituto in rete, da gennaio 2021 dispone di spazi propri. Le lezioni sono organizzate nei primi 4 gg. della settimana alle 8:30 alle 19:30 (20:30 su alcune sedi e anche il venerdì presso la sede carceraria) con orario continuativo antimeridiano e pomeridiano per consentire la massima flessibilità rispetto alle esigenze dell'utenza; i corsi sono strutturati in modo da non sovrapporsi per consentire le entrate/uscite scaglionate; il venerdì è la giornata riservata alla predisposizione dei test con le Prefetture, alle riunioni collegiali e subcollegiali e alle attività formative. La sede dispone inoltre dei seguenti spazi propri: laboratorio informatico con risorse tecnologiche(PC/LIM) accessibili agli studenti sia per progetti di ampliamento dell'O.F. che per moduli di attività didattiche ordinarie; spazio/laboratorio attrezzato come Centro Ricerca S&S del Lazio, dotato di maxischermo, PC e LIM, cassa mobile con impianto microfono, utilizzato per attività didattiche particolari. Un laboratorio linguistico è inoltre gestito presso la Biblioteca Consorziale di Viterbo, per effetto di apposita Convenzione. Tra le metodologie utilizzate dai docenti per favorire l'apprendimento degli adulti figurano: •</p>	<p>In alcune sedi associate ospitate presso altre scuole statali le attività didattiche sono organizzate esclusivamente in orario pomeridiano, generalmente sui primi 4 giorni della settimana, in qualche caso anche il venerdì, occupando le aule didattiche libere dalle funzioni ordinarie. Allo stesso modo si possono utilizzare i laboratori solo se non sono occupati dalle attività degli istituti ospitanti. Sono quindi penalizzati sia gli spazi didattici che l'offerta oraria, soprattutto rispetto alle esigenze dell'utenza femminile e giovanile (minori di 18 anni) che, di norma, richiede la frequenza antimeridiana dei percorsi per motivi legati all'organizzazione familiare e personale. In nessuna sede sono presenti Aula Agorà o proprie biblioteche. Le metodologie messe in atto dal CPIA per favorire l'apprendimento degli adulti incontrano alcune difficoltà, dovute al verificarsi di varie situazioni: • interruzione della frequenza da parte di studenti che si trasferiscono, in corso d'anno, in altre regioni o in altri Paesi; • frequenza discontinua alle lezioni da parte di studenti a causa di motivi lavorativi; • presenza di docenti supplenti con nessuna o scarsa esperienza nell'istruzione degli adulti; • carenza di opportunità formative per i docenti di ruolo dei CPIA offerte dalla programmazione</p>

<p>somministrazione di UDA atte a garantire l'acquisizione di competenze in linea con i quadri europei e nazionali, in grado di trasmettere non solo conoscenze ma anche abilità "in situazione"; • programmazione declinata su risorse/richieste del territorio di riferimento e sulle esigenze dei singoli studenti; • personalizzazione dei patti formativi individuali, calibrati sulle caratteristiche dei singoli; • attenzione particolare al rapporto umano con gli studenti, data la loro condizione di fragilità. Riguardo alle modalità attraverso cui viene realizzata la personalizzazione, in questo CPIA i gruppi classe vengono formati cercando di ottenere la maggiore omogeneità possibile tra le caratteristiche dei singoli e le loro esigenze formative. In ciascun gruppo classe poi si prende atto del livello degli studenti per attuare dei percorsi didattici capaci di venire incontro ai bisogni formativi di ciascuno. L'ambiente di apprendimento utilizza anche spazi virtuali come la piattaforma MOODLE per la FAD, supportando soprattutto l'apprendimento degli studenti lavoratori. Dallo scorso anno il CPIA si è inoltre dotato di un PDDI che ha permesso, durante la sospensione dovuta al COVID, di erogare le lezioni "a distanza", attraverso la creazione di link dedicati. In linea di massima le relazioni tra i corsisti e tra corsisti e insegnanti sono improntate a una sostanziale correttezza. In ogni sede l'avvio delle attività didattiche è preceduto da un incontro di presentazione dei percorsi in cui dirigente e docenti definiscono regole comuni di comportamento relative al Regolamento del CPIA. Anche il PDDI prevede il rispetto di alcune regole, tra cui quelle sulla netiquette.</p>	<p>degli ambiti territoriali di riferimento. Infatti, questo CPIA ha organizzato e continua a organizzare in maniera autonoma, superando notevoli difficoltà, dei proficui corsi di formazione in favore dei propri docenti, sia avvalendosi di esperti interni che di personale interno già formato. Non sempre i rapporti con gli educatori/tutori di alcuni minori ospitati in case-famiglia appare costruttivo, anzi, gli stessi in qualche caso mostrano di avere un'incidenza piuttosto debole sul percorso educativo dei ragazzi posti sotto la loro tutela.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Data la struttura interprovinciale del CPIA e le differenti situazioni delle sedi associate, la dimensione organizzativa degli ambienti di apprendimento presenta qualche criticità. Se la sede centrale dispone di spazi propri, le sedi di Fiumicino, Ladispoli e Civitavecchia e Civita Castellana sono ospitate in altre istituzioni scolastiche dove non sempre si ha la possibilità di accedere ai laboratori informatici. Inoltre, nessuna sede dispone di una biblioteca propria, anche se la sede di Viterbo, malgrado l'emergenza epidemiologica ne abbia limitato la realizzazione, organizza uscite didattiche presso la Biblioteca consorziale provinciale, con cui è stata sottoscritta Convenzione per la realizzazione dell'Unità Formativa e in cui di conseguenza si tengono anche corsi di ampliamento dell'offerta formativa e presso l'Archivio di Stato. Anche</p>

riguardo la flessibilità degli orari dell'attività didattica, la sede di Viterbo è l'unica in grado di tenere corsi ordinamentali sia in orario antimeridiano che pomeridiano (cercando di venire incontro alle esigenze dell'utenza), dato che dispone di locali destinati al proprio uso esclusivo, mentre le altre sedi sono vincolate dalle esigenze degli Istituti ospitanti, quindi possono svolgere la normale attività didattica soltanto in orario pomeridiano, a eccezione della sede di Civita Castellana. In relazione alle altre due dimensioni esplorate, la situazione si presenta nettamente positiva, nonostante la distanza tra le sedi, sia per le occasioni che la scuola ha saputo creare per l'implementazione della formazione/informazione, sia per il livello di competenze e collaborazione dei docenti più "esperti", nonché per la motivazione e le buone competenze iniziali della maggior parte dei numerosi docenti supplenti temporanei o annuali che si sono avvicendati.

3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Fino a 2 tipologie	-	0,0%	0,0%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	X	3,2%	10,6%	27,7%
6 tipologie e oltre	-	1,1%	6,4%	42,6%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	-	0,0%	7,4%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	-	2,1%	7,4%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	X	3,2%	10,6%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	1,1%	3,2%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	3,2%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	4,3%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	-	0,0%	2,1%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	-	0,0%	3,2%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	-	2,1%	7,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	-	0,0%	4,3%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	0,0%	4,3%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	X	4,3%	11,7%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	X	2,1%	9,6%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	X	2,1%	7,4%	35,1%

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	1,1%	1,1%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	X	2,1%	6,4%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	0,0%	1,1%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	-	1,1%	6,4%	37,2%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	-	0,0%	3,2%	28,7%
5 azioni e oltre	X	4,3%	13,8%	71,3%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	-	3,2%	12,8%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	X	4,3%	16,0%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	X	3,2%	12,8%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	X	4,3%	16,0%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	X	4,3%	17,0%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	X	4,3%	13,8%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Nessuna azione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	X	3,2%	11,7%	72,3%
4 azioni e oltre	-	1,1%	4,3%	23,4%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	0,0%	1,1%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	-	2,1%	9,6%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	X	4,3%	12,8%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	X	4,3%	13,8%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	-	0,0%	7,4%	38,3%
Altre azioni per il recupero	X	2,1%	2,1%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	1,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	X	2,1%	12,8%	76,6%
4 azioni e oltre	-	1,1%	2,1%	12,8%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	0,0%	1,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	-	2,1%	10,6%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	X	3,2%	8,5%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	-	2,1%	6,4%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	0,0%	5,3%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	1,1%	1,1%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Cpia ha sempre realizzato iniziative per la socializzazione e l'inclusione degli studenti tra cui manifestazioni annuali scolastiche, partecipazione ad eventi sociali e culturali (ad es: incontri culturali presso le Biblioteche di zona o eventi teatrali aperti alle scuole). Purtroppo l'emergenza epidemiologica degli ultimi tempi ha reso difficoltosa l'organizzazione "in presenza" di tali attività. Tuttavia, grazie ai numerosi dispositivi tecnologici in uso a scuola e messi a disposizione degli studenti che ne hanno fatto richiesta, questo CPIA è riuscito a partecipare ad alcuni progetti volti a favorire l'inclusività "a distanza". Come quello proposto alla sede di Viterbo dal Museo della Ceramica della Tuscia, che ha coinvolto gli studenti delle classi di primo e secondo periodo didattico con la realizzazione di oggetti in argilla grazie alla spiegazione da remoto di esperti collegati online. Per quanto riguarda la formazione del personale, tutti gli operatori scolastici sono consapevoli di dover entrare in contatto con persone che necessitano di essere incluse e integrate socialmente in quanto appartenenti a tipologie di cittadini con forti svantaggi sociali, culturali ed economici. Tra il corpo docente non esiste un gruppo specifico dedicato volto a includere gli studenti poiché tutti i docenti costituiscono il "gruppo di lavoro sull'inclusione". Per favorire la personalizzazione dei differenti percorsi di istruzione questo CPIA adotta vari livelli di strategie. Vengono strutturate classi di livello omogenee dal punto di vista delle competenze pregresse degli studenti e possibilmente poco numerose, per agevolare le eventuali azioni di recupero; gli studenti sono accolti dai docenti attraverso una fase di posizionamento su livelli di competenze per poi, in base ai risultati dell'osservazione, avere esplicitata la proposta di percorsi formativi in grado di soddisfare le esigenze dei singoli. Il raggiungimento</p>	<p>L'organizzazione di manifestazioni sociali e culturali appare difficile presso le sedi associate che non dispongono di locali propri, pertanto il CPIA deve sempre ricorrere al coinvolgimento di Enti territoriali o partecipare ad iniziative proposte da altri stakeholders. Nonostante la presenza di un sito internet istituzionale o l'uso di e-mail, le forme di comunicazione messe in atto per raggiungere gli iscritti sono prioritariamente i contatti telefonici, come da loro stessi richiesto. Dall'a.s.2020-21 la scuola si è anche dotata di un registro elettronico, dove vengono condivisi materiali di studio o comunicazioni relative alla didattica; purtroppo, però, non tutti gli studenti, specialmente quelli frequentanti i corsi di alfabetizzazione, lo utilizzano con regolarità. Talvolta le attività di personalizzazione non risultano efficaci a causa di errori di valutazione delle competenze in entrata da parte dei docenti oppure dello scarso impegno (spesso motivato da ragioni lavorative o familiari) degli studenti. Un ulteriore punto debole si presenta in relazione alla valorizzazione degli studenti con maggiori capacità; queste ultime dovrebbero essere più sfruttate all'interno della classe di livello, in particolare nell'ottica di un apprendimento peer to peer. Anche i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa (spesso legati - come nel caso dei corsi PON - alla formazione professionale) talvolta non riescono pienamente a mettere in luce le reali potenzialità dei più dotati. Questo CPIA è consapevole del fatto che, praticamente, l'intera sua utenza è portatrice di bisogni educativi speciali ed agisce di conseguenza.</p>

degli obiettivi del PFI viene monitorato periodicamente, sia in sede di attività di accoglienza/orientamento a cui i docenti dedicano 2 ore settimanali dell'orario di servizio, sia in sede di Consiglio di livello. In base ai risultati, il patto può essere modificato, ad es. biennalizzato oppure rimodulato nel monte orario di ciascun asse culturale. La personalizzazione è poi favorita dalla possibilità di fruire parte del percorso in FAD, grazie ad apposita piattaforma MOODLE. Data l'utenza del CPIA, le metodologie didattiche non possono che essere inclusive e la loro efficacia è dimostrata dal successo formativo di gran parte della popolazione studentesca. I percorsi di potenziamento riguardano l'apprendimento della lingua italiana, mentre gli studenti più dotati beneficiano di un PFI con un monte orario ridotto e vengono valorizzati nei percorsi di ampliamento dell'OF.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il successo formativo dimostrato dalla quasi totalità degli studenti evidenzia come questo CPIA adotti delle strategie di personalizzazione dei percorsi formativi adeguate. Le differenze culturali non rappresentano una criticità, anzi sono un momento di crescita formativa per l'intero corpo studentesco e docente. I singoli PPFII vengono modellati sulle caratteristiche di ognuno e sottoposti a modifiche e revisioni in itinere, garantendo in tal modo l'aderenza al bagaglio di competenze pregresse ed in via di acquisizione da parte degli studenti stessi. Le attività di personalizzazione in aula rappresentano la normalità, garantendo agli iscritti un percorso adatto alle possibilità ed alle prospettive di ciascuno. I risultati degli obiettivi raggiunti sono costantemente monitorati, permettendo la calibrazione degli interventi dei docenti di ciascun asse culturale. Sicuramente vanno migliorate le strategie per la valorizzazione delle eccellenze, dato che i docenti tendono a concentrarsi maggiormente su coloro che, invece, dimostrano maggiori difficoltà.

3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
Interviste	X	4,3%	16,0%	97,9%
Prove d'ingresso	-	2,1%	9,6%	67,0%
Dossier del corsista	-	2,1%	11,7%	66,0%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%
Accertamento delle competenze				
Interviste	X	4,3%	13,8%	80,9%
Prove d'ingresso	X	4,3%	17,0%	98,9%
Dossier del corsista	-	2,1%	9,6%	62,8%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	3,2%
Altra Azione				
Interviste	-	1,1%	1,1%	3,2%
Prove d'ingresso	-	1,1%	1,1%	1,1%
Dossier del corsista	X	2,1%	2,1%	2,1%
Altri strumenti	-	1,1%	1,1%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	4,3%	16,0%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	1,1%	7,4%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	X	3,2%	9,6%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	1,1%	3,2%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	-	1,1%	6,4%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	X	1,1%	7,4%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	0,0%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	X	3,2%	12,8%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	3,2%	14,9%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	1,1%	5,3%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	X	4,3%	10,6%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	0,0%	1,1%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	-	1,1%	3,2%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	-	1,1%	5,3%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	0,0%	0,0%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	-	3,2%	7,4%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	-	2,1%	9,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	X	4,3%	16,0%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	-	1,1%	9,6%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	-	2,1%	7,4%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	-	1,1%	7,4%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	-	0,0%	2,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	1,1%	1,1%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	4,3%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'attività di accoglienza prevede degli incontri con gli studenti volti a determinare i bisogni formativi e le caratteristiche specifiche dell'utenza che richiede l'iscrizione ai percorsi, attraverso la verifica delle esperienze dichiarate e delle motivazioni individuali e un accertamento delle competenze già acquisite, in funzione dell'azione orientativa. Tale attività è svolta da tutti i docenti con l'utilizzo di strumenti quali interviste, prove strutturate, test di vario tipo volti a evidenziare competenze pregresse o carenze da colmare e quindi strutturare un corretto percorso formativo. In questa fase le eventuali competenze possedute, acquisite in contesti formali, non formali e informali, possono essere valutate e costituire crediti (orari) per la considerazione dei monti orari relativi agli assi culturali, da riconoscere nel Patto Formativo individuale, sulla base di criteri stabiliti nel Regolamento dell'Accordo per il Raccordo della Commissione Patto Formativo, organo collegiale peculiare dei CPIA. Alla fase di accoglienza sono dedicate due ore sett.li non coincidenti con l'orario didattico. Per il</p>	<p>Il riconoscimento crediti/competenze risente purtroppo di una carente messa a punto del sistema nazionale. Una mancanza a cui questo CPIA nel corso del tempo ha cercato di sopperire attraverso sessioni formative annuali organizzate in proprio con esperti esterni. La frequente assegnazione di organico da parte degli USP limitato al II periodo didattico del secondo livello (3°anno) comporta una difficoltà di raccordo tra I e II livello e implica un notevole impegno da parte degli studenti richiedenti iscrizione, i quali si trovano ad avere un tratto di discontinuità didattica non indifferente, colmabile in parte con la frequenza del secondo periodo del primo livello. E' del tutto assente un raccordo tra Cpia e Centri F.P., che potrebbero costituire un valido punto di riferimento per l'orientamento in funzione dell'occupabilità. L'unico contatto significativo con la Formazione Professionale si è avuto in questi anni grazie al progetto PON 2014/2020, che ha permesso anche di attivare azioni di orientamento. Moduli PON che sono stati riattivati dopo la sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica. Per gli stessi motivi,</p>

<p>riconoscimento dei crediti acquisiti in contesti non formali/informali, ci si avvale di criteri generali per la valutazione e l'inserimento in gruppo di livello deliberati in Commissione Patto Formativo di rete. L'assegnazione dei crediti viene operata in riferimento a prove e test strutturati nei repertori UDA condivisi per la personalizzazione dei percorsi. Per il passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello, questo CPIA cura azioni riflessive e confronti in continuità verticale tra i docenti dei due ordini sia in sessioni collegiali che per ogni sede, avvalendosi di metodologie e criteri di valutazione condivisi. Lo scorso anno è stata creata anche un UDA di raccordo tra i percorsi di alfabetizzazione e di I periodo didattico, per agevolare l'eventuale passaggio degli studenti stranieri. Per il passaggio tra i periodi all'interno del I livello la situazione viene sostenuta con analogo metodologia di lavoro da docenti del I periodo che, laddove la sede del CPIA è ospitata in scuola in rete di 2° grado sono favoriti nella relazione professionale operativa con i docenti del II livello. Occasioni di confronto tra i docenti del CPIA e quelli del II livello sono assicurate ogni anno attraverso sessioni formative congiunte per la definizione dei criteri di assegnazione crediti, delle competenze in uscita e in entrata e per la congruenza dei repertori di UDA in uscita dal I e in entrata al II livello.</p>	<p>questo CPIA, che nella sede centrale ha sempre proposto la visita annuale alle scuole di II livello in rete con presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola, nonché visite guidate alle agenzie formative, Centri per l'Impiego e laboratori presenti sul territorio, l'anno passato ha dovuto sospendere anche tali attività. Tra corsi riattivati lo scorso anno si ricordano i moduli formativi relativi al progetto regionale sinergico PON PRIMA IL LAVORO, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni connessi alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio, con la consulenza di esperti esterni qualificati. Infine, altro punto di debolezza è sicuramente la mancanza di una funzione strumentale per l'orientamento, in grado di raccordare efficacemente le esigenze dell'utenza con quelle dei territori di riferimento.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>L'alto livello di giudizio assegnato è motivato dal fatto che questo CPIA riconosce e valorizza efficacemente le competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali degli studenti in fase di accoglienza. Anche il raccordo verticale tra i corsi di alfabetizzazione e di primo e secondo periodo è ben strutturato e finora ha portato ad ottenere risultati positivi, anche se potrebbe essere implementato. I rapporti con il secondo livello vengono curati in maniera adeguata mentre qualche criticità si manifesta nel confronto con gli Istituti Tecnici e Professionali che potrebbe rilevarsi una base efficace per orientare la maggioranza degli utenti interessati a trovare un'occupazione al termine del loro percorso di studi. Di fatto, risulta piuttosto difficoltoso orientare i nostri studenti in tal senso, anche per una certa indifferenza dei territori di riferimento a tale problematica. Probabilmente gli sforzi effettuati in tale ambito e la rete di rapporti intessuta con i vari enti locali andrebbero implementati e sicuramente una funzione strumentale dedicata potrebbe rappresentare un valido supporto per l'orientamento.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	X	1,1%	1,1%	4,3%
Focus group	-	1,1%	1,1%	18,1%
Interviste con gli studenti	-	3,2%	10,6%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	-	1,1%	9,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	1,1%	2,1%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	-	2,1%	9,6%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	-	3,2%	13,8%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	1,1%	2,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	X	3,2%	7,4%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	X	3,2%	8,5%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	X	3,2%	8,5%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	-	0,0%	2,1%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	X	3,2%	4,3%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	X	3,2%	7,4%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	X	3,2%	6,4%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Letture dei fabbisogni formativi del territorio	X	3,2%	9,6%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	X	1,1%	3,2%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	X	3,2%	5,3%	41,5%
Accoglienza e orientamento	X	3,2%	8,5%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	X	3,2%	7,4%	51,1%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	-	2,1%	4,3%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	-	2,1%	5,3%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	-	2,1%	5,3%	37,2%
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	X	3,2%	9,6%	54,3%
Leve strategiche e modelli di governance delle reti	X	2,1%	3,2%	23,4%

interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	X	3,2%	6,4%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	X	3,2%	5,3%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	1,1%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	No	2,1%	12,8%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	-	1,1%	11,7%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	-	2,1%	4,3%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	-	1,1%	3,2%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	2,1%	6,4%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	0,0%	0,0%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	X	3,2%	8,5%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	75	54,2	53,5	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	17	12,0	16,6	15,0

I riferimenti sono medie.

3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	10,0	13,6%	17,0%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	4,0	20,5%	14,0%	16,7%
Funzione strumentale	12,0	15,0%	16,4%	14,4%
Figura di sistema	0,0	8,0%	14,8%	16,9%
Altra tipo di incarico	2,0	18,6%	19,0%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	4	4,2	6,4	8,0
NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	1	1,8	2,2	2,6
SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	82193	52.840,8	152.432,9	103.549,5
SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	49210	85.038,0	69.556,8	81.744,4
SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3				
Spesa dei progetti per studente	0.0			

I riferimenti sono medie

3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
TIPO DI PROGETTI REALIZZATI				
Formazione e aggiornamento del personale		2,1	12,8	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca		2,1	6,4	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche		0,0	2,1	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	X	3,2	9,6	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento		1,1	4,3	14,9
Lingue straniere		1,1	6,4	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazionetiche (TIC)	X	2,1	6,4	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		1,1	4,3	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità		0,0	5,3	39,4
Istruzione carceraria		0,0	5,3	44,7
Educazione finanziaria		0,0	1,1	28,7
Altri argomenti	X	1,1	5,3	33,0

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	X	3,2%	13,8%	64,9%
Circolari	X	4,3%	17,0%	97,9%
Riunioni	X	4,3%	17,0%	96,8%
Bacheca	X	1,1%	7,4%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	X	4,3%	16,0%	75,5%
E-mail	X	4,3%	17,0%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	X	4,3%	11,7%	70,2%
Altro tipo di strumenti	X	3,2%	7,4%	26,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	0,0%	0,0%	5,3%
Regolamento interno	-	2,1%	12,8%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	X	2,1%	10,6%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	X	3,2%	12,8%	68,1%
Altre azioni	X	2,1%	4,3%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	-	1,1%	7,4%	53,2%
5-8	X	3,2%	9,6%	44,7%
9 e oltre	-	0,0%	0,0%	2,1%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	4,3%	17,0%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	X	3,2%	7,4%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	3,2%	14,9%	94,7%
Radio/tv locali	X	2,1%	5,3%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	X	2,1%	12,8%	75,5%
Altri strumenti	X	3,2%	4,3%	13,8%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	3,2%	6,4%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	1,1%	2,1%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	3,2%	10,6%	59,6%
Radio/tv locali	-	0,0%	0,0%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	1,1%	5,3%	19,1%
Altri strumenti	X	2,1%	3,2%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		0,0%	2,1%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)		2,1%	8,5%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari		1,1%	6,4%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		0,0%	0,0%	6,4%
Altre azioni	X	3,2%	10,6%	40,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Mission e vision del CPIA sono definite chiaramente nell'atto di indirizzo del D.S., strumento con cui la comunità scolastica sviluppa il lavoro di condivisione che porta alla elaborazione del PTOF della scuola e al Programma Annuale. Questa scuola ha sempre condotto l'autoanalisi di istituto attraverso questionari proposti alle componenti interne e all'utenza, poi inseriti sul sito per la rendicontazione d'istituto alla cittadinanza. Dal punto di vista finanziario tutti i progetti sono monitorati dalla scuola attraverso schede allegate al bilancio e dalle Autorità di gestione sulle specifiche piattaforme. Dal 2017 siamo coinvolti con Invalsi nella costruzione del RAV del CPIA, strumento di efficace rilevazione soprattutto per gli aspetti più strettamente organizzativo/didattica, attività sospesa per emergenza pandemica e ripresa con l'anno 2022-2023. Il FIS è così ripartito: ai docenti 65% e agli ATA 35%, per collaborazioni con uffici di segreteria, piccola manutenzione e primo soccorso. Gli incarichi per F.I.S. e per FF.SS. (Ptof/Autovalutazione/Comm.Patti F./FAD), affidati con nomine specifiche a docenti su ognuna delle sedi, rientrano nella strutturazione del modello organizzativo a leadership diffusa, che realizza nelle 5 sedi operative i compiti specifici di importanza strategica per il funzionamento della scuola. La condivisione di medesime aree di presidio didattico/organizzativo, con modalità comunicative implementate in remoto, è essenziale per mitigare gli effetti delle distanze tra le sedi. Le percentuali riportate di incarichi affidati ai docenti risultano inferiori ai riferimenti regionali e nazionali forniti. Nel CPIA sono presenti organigramma e funzionigramma. Tra i progetti realizzati, prioritario è quello istituito dal Centro Ricerca Sperimentazione & Sviluppo del Lazio, con protocollo di intesa nazionale tra i 18 CRS&S in Italia, seconda annualità per questo CPIA. Questa scuola ha potenziato tutte le modalità di comunicazione interna in remoto attraverso: comunicazioni per mail istituzionale, messaggistica istantanea, collegamenti online</p>	<p>L'estensione su 5 sedi interprovinciale della scuola, distribuita su 5 sedi in comuni diversi e in 2 province, con situazioni territoriali molto diversificate, crea qualche difficoltà nella gestione della strutturazione documentale. Il personale docente è in forte turn-over in molte sedi, per cui il senso di "appartenenza" ricade sul D.S. e su alcuni docenti "storici" titolari. Il ruolo di rete territoriale deve essere ulteriormente implementato presso la cittadinanza poiché spesso le forme di pubblicità utilizzate non arrivano all'utenza svantaggiata e la sensibilizzazione nei confronti delle attività del CPIA da parte degli attori politici locali non raggiunge lo stesso livello in tutti i territori. E' da qualche anno in primo piano la scarsa partecipazione alle proposte didattiche per l'apprendimento permanente della componente italiana di utenza adulta priva di titoli di studio. Difficoltà emergono anche nel monitoraggio delle attività, sia del personale interno spesso in continuo turn-over, sia dell'utenza, costituita da migranti stranieri e studenti lavoratori interessati principalmente ad ottenere velocemente attestazioni e titoli, senza percepire l'importanza del riscontro alle nostre azioni. La numerosità degli incarichi attribuiti al personale ATA risulta abbastanza in linea con i riferimenti regionali e nazionali, ma, per meglio soddisfare le esigenze del CPIA, si sono stipulate convenzioni con le sedi ospitanti, anche per fronteggiare eventuali situazioni di assenze possibili. I docenti fiduciari di sede hanno avuto un carico di lavoro particolarmente importante e gravoso, in collaborazione con il D.S., ricoprendo nell'anno 2020-21 anche l'impegnativo ruolo di referenti Covid, per monitorare e garantire la realizzazione di un ambiente sicuro e protetto in emergenza pandemica. L'assenza di locali propri in 4 sedi su 5 ha influenzato l'organizzazione del CPIA, circoscrivendo al pomeriggio l'erogazione delle lezioni, poiché al mattino le aule necessarie sono impegnate dagli studenti della scuola ospitante. Ciò ha limitato non poco l'estensione dell'offerta</p>

<p>(indispensabili in emergenza pandemica), documenti in google drive e moodle, comunicazioni per il personale nell'area riservata del sito istituzionale. Il territorio viene costantemente informato con dati reperibili sul sito della scuola, con conferenze di servizio in concertazione con comuni e provincia, con strumenti cartacei. In lento miglioramento il riconoscimento delle nostre attività da parte di enti e associazioni presenti sul territorio, grazie all'organizzazione congiunta di conferenze come eventi aperti alla cittadinanza, ai mass-media territoriali, alle radio locali e al profilo Facebook della scuola.</p>	<p>formativa, escludendo dalla partecipazione alle attività una buona percentuale di componente femminile, più libera al mattino da impegni familiari relativi alla cura dei figli, a scuola in orario antimeridiano.</p>
---	---

Rubrica di autovalutazione

<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

L'estensione interprovinciale di questo CPIA ha indubbiamente creato situazioni di disagio soprattutto nella realizzazione di contatti con gli stakeholders territoriali per avviare azioni sinergiche di presa di carico degli studenti adulti al fine di garantire il diritto all'apprendimento permanente. Nella sede centrale di Viterbo è stato più agevole perseguire questo obiettivo, ma grazie al continuo presidio della scuola presso i decisori politici territoriali, anche nelle sedi associate si stanno ottenendo risultati sempre più incoraggianti. Le risorse economiche sono sempre state investite rigorosamente con vincoli di destinazione sui relativi progetti. Dopo la pandemia, che aveva decretato la sospensione di ogni progetto (difficoltà, peraltro, affrontata in modo soddisfacente grazie alla particolare attenzione posta sullo sviluppo delle modalità tecnologiche in remoto), le attività essenziali di pertinenza di questo CPIA sono ritornate in presenza e stanno gradualmente riprendendo i ritmi normali.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	0,0%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	-	0,0%	3,2%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	X	3,2%	7,4%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	-	1,1%	6,4%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	2	5,0	5,0	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0%	0,0%	2,8%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0%	22,2%	13,0%	15,0%
Scuola e lavoro	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	6,9%	3,2%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	0	0,0%	12,5%	8,7%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0%	0,0%	4,3%	4,8%
Inclusione e disabilità	0	0,0%	8,3%	8,6%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0%	2,8%	2,4%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	1	50,0%	31,9%	21,1%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	0	0,0%	0,0%	4,5%	8,4%
Progettazione per UDA	0	0,0%	2,8%	0,7%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	0,0%	2,8%	9,8%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	0	0,0%	2,8%	4,4%	4,4%
Altro argomento di formazione	0	0,0%	6,9%	16,5%	13,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	0	0,0%	55,6%	41,4%	55,8%
Rete di ambito	0	0,0%	8,3%	15,9%	13,7%
Rete di scopo	0	0,0%	2,8%	6,7%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	2,0%	6,0%
Università	0	0,0%	0,0%	7,6%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	100,0%	33,3%	26,4%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	1	50,0%	76,4%	59,8%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0%	8,3%	15,9%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	0,0%	3,0%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	2,8%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	0,0%	1,4%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	50,0%	15,3%	17,2%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,0%	1,5%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30	40,0%	26,2%	12,4%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Valutazione e miglioramento	-	-	5,8%	2,5%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	11,8%	8,1%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	0,0%	1,7%	3,1%
Inclusione e disabilità	-	-	3,4%	5,7%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,9%	1,4%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	45	60,0%	41,4%	27,1%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	-	-	0,0%	0,0%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	0,0%	3,2%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	1,4%	0,3%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	4,8%	11,4%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	0,9%	3,0%	3,4%
Altro argomento di formazione	-	-	3,4%	21,6%	10,9%

I rI riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	2	4,5	5,0	3,7

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	2,5%	0,6%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0%	33,8%	25,1%	25,0%
Il servizio pubblico	0	0,0%	2,5%	1,0%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	0	0,0%	2,5%	1,0%	6,8%
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0%	15,0%	6,2%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	2,0%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0%	2,5%	6,0%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,4%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,4%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	0,0%	2,5%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	2,5%	8,5%	3,9%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,4%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	6,2%	2,5%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	8,8%	4,4%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	0,0%	0,6%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	1,2%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	0	0,0%	8,8%	8,0%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0,0%	0,0%	2,3%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	0,0%	2,5%	1,9%	2,5%
Altro argomento	1	0,0%	0,0%	1,2%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	2	100,0%	62,5%	45%	64,6%
Rete di ambito	0	0,0%	0,0%	6%	7,3%
Rete di scopo	0	0,0%	0,0%	8%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	25,0%	11%	4,3%
Università	0	0,0%	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	12,5%	31%	17,9%

**I riferimenti sono medie percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.**

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	3,1%	4,0%	2,2%	2,3%

**I riferimenti sono percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.**

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	X	3,2%	13,8%	77,7%
AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	X	1,1%	2,1%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	0,0%	3,2%
1 volta all'anno	-	1,1%	5,3%	34,0%
Più volte all'anno	-	1,1%	6,4%	35,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE	
NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati	5	15,0	12,5%	14,9%	
GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	1	0,8	0,4%	0,6%
	% Docenti	8,0	4,9	3,3	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	0	3,5	1,7%	1,6%
	% Docenti	0,0	35,6	24,7	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	0,4%	0,6%
	% Docenti	0,0	5,1	6,4	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	0	0,2	0,5%	0,4%
	% Docenti	0,0	2,6	2,7	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	0	1,8	1,3%	2,1%
	% Docenti	0,0	9,2	22,2	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	1	2,0	1,8%	2,4%
	% Docenti	16,0	38,3	30,2	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	0,4%	1,2%
	% Docenti	0,0	0,8	6,7	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	0	2,0	2,2%	2,6%
	% Docenti	0,0	68,8	46,8	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	0	1,5	0,8%	1,1%
	% Docenti	0,0	42,4	18,0	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	1	1,0	0,9%	0,7%
	% Docenti	4,0	7,9	8,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	0	0,0	0,0%	0,1%
	% Docenti	0,0	0,0	0,0	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	1	0,8	1,9%	0,9%
	% Docenti	4,0	49,2	22,0	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	1	0,5	0,3%	0,7%
	% Docenti	12,0	4,7	4,4	7,8

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA ha elaborato il Piano di formazione per i docenti, coerente con il PTOF, previa rilevazione dei bisogni formativi indicati come competenze di sistema. Dopo la pubblicazione a giugno 2020 del Piano Scuola 2020-2021 con una serie di obiettivi da raggiungere dettati dal Ministero, la scuola è diventata "digitale", processo reso necessario dalla difficile situazione pandemica verificatasi, che ha per così dire velocizzato questa trasformazione. Sono stati	L'interprovincialità di questo CPIA, per i percorsi formativi organizzati in proprio in modalità mista, in presenza e in remoto, ha richiesto soluzioni logistiche e modulari complesse e, spesso, difficoltose, soprattutto per lo sviluppo degli incontri in presenza, data la provenienza dei docenti da un'area territoriale molto vasta e dalla disponibilità di locali propri solo nella sede centrale amministrativa. Il contingente organico relativo all'anno scolastico 2021-2022 presentava un'alta componente di

<p>avviati, pertanto: corsi di formazione sull'uso di strumenti innovativi per coinvolgere gli studenti nel proprio processo di apprendimento (DDI); percorso online su piattaforma SOGI (registro elettronico attraverso il quale è possibile il flusso dei dati della vita scolastica degli iscritti verso la piattaforma SIDI.), sia per docenti che per personale ATA, al fine di illustrare la funzionalità del sistema di gestione degli alunni; percorso online su sicurezza Anticovid per garantire un'efficace gestione della situazione pandemica; percorso online su Privacy; modulo formativo sull'utilizzo della piattaforma MOODLE (inizio); conclusione del modulo formativo per finanziamento ambito 28 con sessioni telematiche per la costruzione del Curricolo d'Istituto; formazione relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, corsi per addetti antincendio e di primo soccorso. Questo CPIA ha organizzato sessioni formative con risorse proprie aperte ai docenti degli istituti superiori in rete in misura inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, con risorse dalla rete di ambito e da altri soggetti esterni in misura superiore. Il personale Ata ha beneficiato di proposte formative in proprio e in rete di ambito. Le scelte relative ai collaboratori del Dirigente, ai referenti e alle figure di sistema sono state operate a partire dalle competenze e disponibilità presenti soprattutto nella componente docente "veterana" dell'I.D.A. Il coordinamento tra gli attori di sistema è stato realizzato attraverso la reiterazione di un modello operativo modulare a leadership diffusa in cui sono ben definite le aree di presidio e di responsabilità coordinate ai vari settori del PTOF con nomine ufficiali. Funzionigramma e organigramma sono coerenti con gli impegni presi in PTOF. Per attività formative ci si è avvalsi in genere di personale esterno altamente qualificato. Il CPIA Foti ha promosso la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro intesi per Dipartimenti disciplinari, di Asse culturale e di gruppi di livello incaricati di produzione documentale su progettazione UDA, costruzione di prove per gruppi di livello, metodologie didattiche educative e accoglienza studenti. Le percentuali risultano inferiori rispetto ai parametri di riferimento forniti. Gli insegnanti hanno modo di confrontarsi in aula con attività di compresenza/codocenza e con scambio di pratiche didattiche anche in aree google drive (per la costruzione, ad esempio, di repertori di UDA).</p>	<p>supplenti con buona formazione digitale ma spesso con poca o nessuna conoscenza della realtà dell'IDA. Per attività formative non ci si è avvalsi di docenti interni al CPIA, nessuno dei quali risulta aver svolto attività di formazione in qualità di formatori presso altri CPIA/istituzioni scolastiche/altri enti. L'organizzazione territoriale delle attività in presenza per le situazioni professionali che rilevano il grado di collaborazione e partecipazione alla vita del CPIA è abbastanza difficoltosa e impegnativa.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni</p>

	<p>formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>
--	---

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il Cpia "Foti" ha realizzato iniziative formative di qualità avvalendosi di esperti nazionali, in relazione ai bisogni espressi dal personale coinvolto; purtroppo, spesso, l'alto grado di turn over dello stesso personale rende meno proficui i risultati degli approfondimenti proposti. Notevoli, seppur difficoltosi per i vari motivi rilevati in altre aree del RAV, il coinvolgimento e la valorizzazione di buona parte del personale docente titolare di cattedra, sulla base delle competenze possedute. Efficace, da parte di gruppi di lavoro composti da insegnanti, la produzione dei materiali documentali depositati in aree di condivisione, scaturiti da esperienze didattiche strutturate a partire dai documenti ministeriali. Il grado di soddisfazione dei docenti, anche di quelli a tempo determinato, è alto.

3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	5	58,8	30,1	28,6

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	2	1,8	1,5	4,8

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	10	10,2	7,3	8,8
TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2				
Istituto tecnico settore tecnologico	X	3,2	12,8	71,3
Istituto tecnico settore economico	X	4,3	14,9	83,0
Istituto professionale	-	3,2	13,8	80,9
Liceo artistico	-	1,1	5,3	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi
 3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni
 3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	1	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Enti locali	2	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centri per l'impiego	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prefettura	1	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Università	1	-	X	-	-	-	-	-	-	-
Terzo settore	1	X	-	-	-	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	1	-	-	-	-	-	-	-	-	X

Riferimento o LAZIO	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	2,1	2,1	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Enti locali	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	2,1	0,0	3,2
Regioni	2,1	1,1	0,0	2,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
Centri per l'impiego	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aziende	1,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1,1	0,0	0,0	3,2	1,1	1,1	0,0	0,0	2,1
Prefettura	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Università	1,1	3,2	1,1	0,0	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0
Terzo settore	2,1	1,1	1,1	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	1,1
Azienda sanitaria locale	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1
Altri soggetti	2,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	1,1	2,1

Riferimento o CENTRO	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	8,5	5,3	0,0	3,2	1,1	0,0	1,1	1,1	4,3
Enti locali	4,3	2,1	2,1	3,2	0,0	0,0	8,5	1,1	4,3
Regioni	9,6	3,2	1,1	3,2	0,0	0,0	1,1	3,2	1,1
Centri per l'impiego	3,2	0,0	0,0	3,2	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Aziende	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	3,2	1,1	1,1	9,6	3,2	1,1	1,1	0,0	6,4
Prefettura	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	11,7
Università	5,3	6,4	2,1	0,0	1,1	0,0	0,0	3,2	5,3
Terzo settore	7,4	5,3	2,1	5,3	3,2	1,1	2,1	2,1	3,2
Azienda sanitaria locale	1,1	0,0	0,0	1,1	3,2	0,0	0,0	0,0	1,1
Altri soggetti	5,3	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	1,1	4,3

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ACCORDI				
Numero totale accordi	-	0,2%	1,1%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	-	0,8%	1,2%	1,4%
OGGETTO DEGLI ACCORDI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	0,0%	2,1%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	1,1%	4,3%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	0,0%	1,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	0,0%	2,1%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	-	0,0%	1,1%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	-	0,0%	1,1%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	1,1%	4,3%	22,3%
Altro oggetto	-	1,1%	5,3%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA VTMM047008	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	1,1%	5,3%	38,3%
Colloqui con i docenti	X	4,3%	17,0%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	X	4,3%	16,0%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	1,1%	7,4%	31,9%
Manifestazioni sportive	-	1,1%	1,1%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	1,1%	3,2%	13,8%
Feste interculturali	X	1,1%	4,3%	20,2%
Seminari con esperti	-	0,0%	1,1%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	0,0%	3,2%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	0,0%	2,1%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli accordi sottoscritti dal CPIA "Foti" con soggetti esterni hanno riguardato i seguenti contenuti: ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto in funzione di occupabilità, formazione e aggiornamento del personale, inclusione sociale degli studenti prevalentemente stranieri migranti extracomunitari. Il coordinamento della rete del CPIA "Foti" con le scuole superiori in cui sono incardinati i percorsi di 2° livello è stato condotto attraverso un'azione di concertazione e monitoraggio delle attività ordinarie messe in atto (correlazione verticale), al fine di realizzare una rete territoriale di servizi alla cittadinanza adulta. L'Autorità di gestione regionale ha autorizzato l'avvio di tre percorsi di Italiano per il Lavoro di 16 ore ciascuno (un modulo di panificazione e due su camerierato), conclusi entro il 20 giugno 2021, in ottemperanza all'accordo di integrazione dello straniero nonché alla normativa ministeriale sul percorso di educazione civica nelle scuole, per cui questo CPIA ha prodotto il proprio progetto inserito nel Curricolo d'Istituto. Questo CPIA è impegnato nel perseguire obiettivi di inserimento ed inclusione sociale e culturale di un target maggioritario costituito da un grande numero di iscritti extracomunitari attraverso la ricerca di contatti con Enti e Associazioni dei territori, anche al fine di creare scambi di informazioni con la realtà ospitante, al riconoscimento di titoli di studio e di esperienze lavorative pregresse, alla consapevolezza dei diritti e delle opportunità. Le azioni dirette alle famiglie e ai tutor dei minori sono, pertanto, perseguite costantemente attraverso le molteplici forme di contatto a disposizione.</p>	<p>Con gli EELL gli accordi sono stati e rimangono ancora piuttosto difficoltosi per i motivi già esposti in altre aree del RAV, in particolare con i Comuni. Anche la collaborazione con la Formazione Professionale non ha mai visto un reale coinvolgimento dell'Ente Regione Lazio, in una regione in cui c'è un netto divario tra le filiere dell'istruzione e della formazione professionale; ancora debole è la volontà di collegamento con la realtà costituita dai CPIA attraverso l'ideazione di strumenti ad hoc. La maggior parte degli iscritti è composta da stranieri migranti adulti, le cui esigenze primarie sono la conoscenza della lingua italiana, richiesta per normativa vigente, e l'urgenza di uno sbocco occupazionale. Notevoli sono spesso, però, le loro difficoltà per l'accesso ai percorsi formativi, per cui sarebbe auspicabile la realizzazione di strategie orientative efficaci ampliando e rendendo sinergica la rete di portatori di interesse sociale sia pubblici che privati. Difficili sono, spesso, anche i contatti con le famiglie di minori di nazionalità italiana, poiché si tratta nella maggior parte dei casi di catturare l'attenzione educativa da parte di persone con funzioni genitoriali molto deboli.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita del CPIA. Il CPIA raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il CPIA realizza iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è inferiore ai riferimenti.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Essendo questo CPIA interprovinciale e quindi distribuito su un'estensione territoriale notevole, il confronto con gli stakeholders più significativi (Università, EELL, Scuole serali, Parti sociali, Associazioni di Volontariato) per la promozione delle politiche formative e per l'occupabilità, avviene con più frequenza e maggior successo nella sede amministrativa centrale di Viterbo. Nelle sedi associate continuano a sussistere problemi di difficile tenuta di contatti continuativi con i portatori di interesse dei vari territori, ancora, probabilmente, per una certa diffidenza ad accettare i servizi che la nostra scuola può offrire alla cittadinanza e ad accogliere quindi le nostre proposte operative, ostacoli che il CPIA si prefigge di superare gradualmente. La scuola cerca, inoltre, di attuare momenti di confronto con le famiglie/figure di riferimento sul percorso formativo degli studenti minori iscritti, ma il loro coinvolgimento non è sempre adeguato e/o puntuale.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

Priorità

Aumentare il numero di studenti che passano dai percorsi di alfabetizzazione a quelli di Primo Periodo e di questi ultimi al secondo periodo.

Traguardo

Rientrare nelle medie regionali e nazionali implementando il passaggio tra i vari percorsi (dall'alfabetizzazione al primo periodo e da questo al secondo)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare corsi di potenziamento della lingua italiana per gli studenti stranieri iscritti ai percorsi di primo e secondo periodo didattico che presentino difficoltà o carenze, mediante l'articolazione del gruppo classe, la programmazione flessibile dell'orario curriculare e l'impiego di docenti in compresenza.

2. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Programmare una tantum lezioni a "classi aperte" e laboratoriali tra i vari percorsi di istruzione (studenti di alfabetizzazione coinvolti in lezioni-laboratorio di primo periodo e studenti di primo periodo coinvolti in lezioni-laboratorio di secondo periodo)

COMPETENZE DI BASE

Priorità

Aumentare i livelli di competenza raggiunti nell'asse dei linguaggi dei percorsi di primo livello nel medio-lungo periodo

Traguardo

Elevare la percentuale dei livelli di competenze di base relative all'asse dei linguaggi nei percorsi di primo livello

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare corsi di potenziamento della lingua italiana per gli studenti stranieri iscritti ai percorsi di primo e secondo periodo didattico che presentino difficoltà o carenze, mediante l'articolazione del gruppo classe, la programmazione flessibile dell'orario curriculare e l'impiego di docenti in compresenza.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di tali priorità è dovuta alla mission stessa del CPIA: implementare il collegamento tra i percorsi didattici e migliorare le competenze nell'asse dei linguaggi, con particolare riferimento alla lingua italiana, degli iscritti stranieri ai percorsi di primo livello, favorisce la fidelizzazione degli studenti e una maggiore inclusione sociale di tutta l'utenza del CPIA. Nonostante la seconda priorità, relativa alle competenze di base, possa sembrare non urgente se confrontata con le medie regionali e nazionali, è invece di fondamentale importanza per questa tipologia di scuola, dove gli studenti raggiungono esiti di competenza maggiori negli assi scientifico-tecnologico e matematico che in quello linguistico e storico-sociale. Un intervento sulle competenze in lingua italiana migliorerebbe a cascata anche le competenze nell'asse storico-sociale, dato che le difficoltà di molti stranieri sono legate soprattutto al linguaggio specifico. Anche la prima priorità potrebbe apparire non incombente, dato che il raccordo verticale tra i percorsi è ben strutturato e finora ha permesso di ottenere risultati positivi, ma un'implementazione del passaggio tra i vari corsi di studio potrebbe portare ad esiti ancor più favorevoli.